

CANNOBIO. FUNERALE OGGI ALLE 15

L'addio al pescatore caduto in un burrone

Sarà celebrato oggi alle 15 nella chiesa di San Vittore a Cannobio il funerale di Maurizio De Bernardin, il pescatore di 52 anni morto domenica a Falmenta. La funzione partirà dall'Opera pia Uccelli, dove la salma è stata trasportata in elicottero nel pomeriggio di lunedì dopo il recupero in una pozza del torrente Cannobino, a Solgia, tra Ponte Spoccia e Ponte Falmenta.

L'uomo era uscito per andare a pescare, dopo aver pranzato in un locale di Cavaglio Spoccia. Una zona quella che

conosceva bene. Lasciata la macchina sul ciglio della provinciale e presa l'attrezzatura della pesca, De Bernardin ha oltrepassato il guard rail incamminandosi in un tratto tra gli alberi molto scosceso. Qui, scivolando o mettendo male un piede, ha perso l'equilibrio facendo un volo di oltre venti metri e finendo nel fiume. L'allarme è scattato solo lunedì mattina: a lanciarlo i titolari della ditta edile in Svizzera dove lavorava come muratore, insospettiti nel non vederlo arrivare. Le ricerche di vigili del fuoco, soccorso alpino e carabi-



Maurizio De Bernardin, 52 anni

nieri hanno interessato i punti scelti dai pescatori lungo il Cannobino. Dopo due ore, lo hanno trovato senza vita in una pozza a Solgia, con ancora addosso lo zaino per la pesca. De Bernardin lascia la moglie Emanuela e i figli Pietro e Cristian. [L. BIL.]